

---

# **Gli incentivi fiscali a sostegno di Industria 4.0: come sfruttarli al meglio**

**Circolare n. 4/E del 30 marzo 2017 dell'Agenzia delle Entrate: gli attesi chiarimenti fiscali su super e iper ammortamento**



---

## **Quadro normativo di riferimento**

### **Legge di stabilità 2016 – Legge 28/12/2015 n. 208**

- art. 1, commi 91-94 e 97:
- Introduzione dei c.d. «*super-ammortamenti*»

### **Legge di bilancio 2017 – Legge 11/12/2016 n. 232**

- art. 1, commi 8-13:
- Proroga dei «*super-ammortamenti ex Legge di stabilità 2016*»
- Introduzione dei c.d. «*iper-ammortamenti*» e «*super-ammortamenti software*»

### **Decreto Sud – D.L. 29/12/2016 n. 243, art. 7-novies (convertito in legge)**

- Introduzione di alcune modifiche di coordinamento

### **Circolare n. 4/E del 30/3/2017**

- Chiarimenti in materia di iper-ammortamento e super-ammortamento

---

# Regole comuni

**Aumento della deduzione** (ai fini IRES) dei costi sostenuti per investimenti in beni nuovi con decorrenza dall'esercizio di entrata in funzione.

## **Investimenti effettuati:**

- **entro il 31 dicembre 2017**
- **entro il 30 giugno 2018**, a condizione che entro il 31 dicembre 2017:
  - sia accettato l'ordine di acquisto dal venditore,
  - sia pagato un acconto almeno pari al 20% del costo

## **Esclusioni (ex Legge di stabilità 2016):**

- Beni materiali usati
- Beni materiali strumentali:
  - Con aliquota di ammortamento < 6,5%
  - Fabbricati e costruzioni
  - Investimenti in settori «speciali» (All. 3, L. Stabilità 2016)
    - Acque minerali, Terme, Produzione e Distribuzione gas: condotte
    - Trasporti: materiale rotabile (escluse motrici) e aerei

# Effetto

	Assenza Super/lper	Superammortamento (legge di stabilità 2016 prorogata)	Iperammortamento (beni allegato A)	Superammortamento o Beni immateriali (allegato B)
Investimento	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Effetto ordinario (IRES 24% + IRAP 3,9%)	279.000	279.000	279.000	279.000
Effetto Super/lper (IRES)		96.000	360.000	96.000
Investimento netto	721.000	625.000	361.000	625.000
Investimento netto %	72%	63%	36%	63%

L'esempio non considera:

- Attualizzazione flussi;
- Effettiva possibilità di dedurre costi da imponibili;

L'esempio assume costanza aliquote

---

# Superammortamento e beni strumentali nuovi (proroga)

**Soggetti:** Imprese ed esercenti arti e professioni (anche in forma associata)

**Proroga** dell'incentivo previsto nella Legge di Stabilità 2016 (anche esercenti arti e professioni).

**Beni materiali strumentali nuovi** (escluse auto e mezzi a deducibilità limitata art. 164, co. 1, lett. B) e Bbis) TUIR)

**Costo fiscale +40%**

**Deduzione:**

- **Ammortamento:** secondo aliquote fiscali (DM 31.12.1988)
- **Canoni di leasing:** su quota capitale secondo periodo di deduzione canoni (Art. 102 TUIR)
- **Costruzioni in economia**
- **Appalto**

# Beni materiali e immateriali connessi a Industria 4.0

## Le novità della Legge di Bilancio 2017 (art. 1 commi 9 e 10)

**Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «INDUSTRIA 4.0»**

### ***Iperammortamento***

**Chi:** *Soggetti imprenditori*

**Cosa:** possibilità di dedurre dall'imponibile IRES (ammortamento) un ammontare pari al 250% del costo di acquisizione;

**Quali beni:** alcuni beni materiali strumentali nuovi, specificamente individuati dal legislatore;

**Quando:** investimenti effettuati dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, oppure entro il 30 giugno 2018 se, entro il 31 dicembre 2017, il venditore ha accettato l'ordine e siano stati pagati acconti pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

**Esempio:** acquisto di beni materiali I 4.0 per 1.000.000 € -> riduzione IRES complessiva fino a **360.000 € (sommando beneficio ordinario Investimento netto circa**

**Beni Materiali**  
Allegato A  
Legge di Bilancio  
2017

**Beni Immateriali**  
Allegato B  
Legge di Bilancio  
2017

*Se i beneficiari usufruiscono di iperammortamento*

### ***Superammortamento***

**Chi:** *Soggetti imprenditori che beneficiano di iperammortamento*

**Cosa:** possibilità di dedurre dall'imponibile IRES un ammontare pari al 140% del costo di acquisizione di beni immateriali

**Quali beni:** alcuni beni immateriali, specificamente individuati dal legislatore, acquistati da soggetti che beneficiano dell'iperammortamento;

**Quando:** medesime scadenze previste per iperammortamento

**Esempio:** acquisto licenza software I 4.0 per 1.000.000 € -> riduzione IRES complessiva fino a **96.000 €**

# Beni materiali e immateriali connessi a Industria 4.0

## I requisiti dei beni materiali e immateriali agevolabili

### ***Allegato A: Beni funzionali alla trasformazione tecnologica delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»***

- Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti. I beni devono:
  - rientrare nell'elenco chiuso;
  - soddisfare le 5 caratteristiche: controllo (CNC o PLC), interconnessione, integrazione, interfaccia uomo/macchina
  - Essere dotate di almeno due su tre caratteristiche tipiche dei sistemi cyberfisici;
- Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità (individuati dalla legge)
- Dispositivi per l'integrazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro (individuati dalla legge)

### ***Allegato B: Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»***

Alcuni esempi:

- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics).
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing);
- Etc...

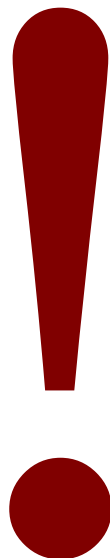
**Richiesta l'interconnessione al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.**

Nella Circolare n. 4 del 30/3/2017 vengono forniti alcuni chiarimenti applicativi in merito alle caratteristiche obbligatorie dei beni individuati dagli Allegati A e B (cfr. paragrafi 11.1.1 e 14)

---

# Beni materiali e immateriali connessi a Industria 4.0

## Requisiti soggettivi



- L'agevolazione riguarda **tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa:**
  - ✓ Persone fisiche
  - ✓ Società di persone
  - ✓ Società di capitali
  - ✓ Stabili organizzazioni di imprese non residenti
  - ✓ Enti non commerciali per i beni connessi ad attività commerciale

### **Esclusi:**

- Esercenti arti e professioni

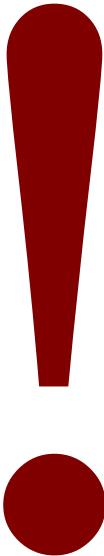


---

# Beni materiali e immateriali connessi a Industria 4.0

## Forme investimento

- **BENI STRUMENTALI NUOVI**

- 
- Compravendita
  - Leasing finanziario
  - Costruzione in economia
  - Contratto di appalto

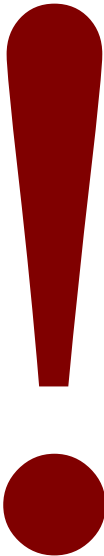
La circolare n. 4/E del 2017 chiarisce che se il bene viene ceduto nell'ambito di un contratto di *sale and lease back* l'agevolazione continua ad essere fruita secondo la dinamica temporale inizialmente determinata.

---

# Beni materiali e immateriali connessi a Industria 4.0

## Ambito temporale

Le agevolazioni si applicano agli **investimenti**:

- 
- effettuati **tra il 1 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017**, oppure
  - effettuati **entro il 30 giugno 2018** a condizione che, **congiuntamente**:
    - a) l'**ordine di acquisto** sia stato accettato dal venditore **entro il 31 dicembre 2017**(particolarità per leasing, appalto o costruzioni in economia – cfr, Circolare 4/E del 2017)
    - b) siano stati pagati **acconti pari ad almeno il 20%** del costo di acquisizione (particolarità per leasing, appalto o costruzioni in economia – cfr, Circolare 4/E del 2017)

---

# Beni materiali e immateriali connessi a Industria 4.0

## Interconnessione

«Le macchine che possono fruire della maggiorazione in esame sono agevolabili solo nella misura in cui siano utilizzate secondo il paradigma di “Industria 4.0” e non soltanto per le loro caratteristiche intrinseche.» Circolare n. 4/E del 2017

**Interconnessione:** è necessario e sufficiente che il bene:

- scambi informazioni con sistemi interni e/o esterni per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (esempi: *TCP-IP*, *HTTP*, *MQTT*, ecc.);
- sia identificato univocamente, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni, mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti (indirizzo *IP*).

**Le agevolazioni decorrono dal periodo d'imposta in cui avviene interconnessione.**

## Requisiti da documentare (1/2)

Entro il periodo d'imposta di «interconnessione» dovrà documentarsi che:

- i) il bene possiede tutte le caratteristiche previste dagli allegati A e/o B della Legge di Bilancio 2017
- ii) interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

**Se bene < 500 mila euro:  
Dichiarazione (ex D.P.R.  
445/2000) da parte del legale  
rappresentante**

**Se bene > 500 mila euro: Perizia  
tecnica giurata di un ingegnere o di  
un perito industriale (iscritti nei  
rispettivi albi) o di un attestato di  
conformità rilasciato da un ente  
di certificazione accreditato**

La perizia può riguardare anche più beni e deve essere rilasciata da un professionista che dichiara la propria «terzietà rispetto ai fornitori dei beni»

---

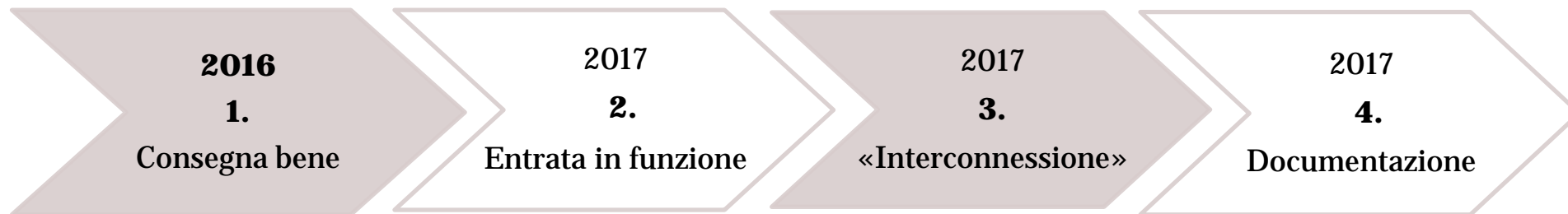
## Requisiti da documentare (2/2)

È opportuno che la perizia/attestazione sia corredata da analisi tecnica:

- **Descrizione tecnica del bene:** dimostrazione che sia incluso nelle categorie definite nell'allegato A o B, con indicazione del **costo del bene e dei suoi componenti e accessori**
- **Descrizione delle caratteristiche** di cui sono dotati i beni strumentali per soddisfare i requisiti obbligatori richiesti dalla norma (cfr. par. 11.1 della Circolare n. 4 del 30/3/2017)
- **Verifica dei requisiti di interconnessione**
- **Descrizione delle modalità** in grado di dimostrare l'interconnessione della macchina/impianto al sistema di gestione della produzione e/o alla rete di fornitura
- **Rappresentazione dei flussi di materiali** e/o materie prime e semilavorati e informazioni che vanno a definire l'integrazione della macchina/impianto nel sistema produttivo dell'utilizzatore.

Possibilità di produrre l'eventuale perizia/attestazione di conformità in **due fasi separate e successive**: la prima basata sulla verifica dei requisiti tecnici del bene e una seconda a buon esito della verifica dell'avvenuta interconnessione.

## Le agevolazioni «Industria 4.0»: ambito temporale secondo l'Agenzia delle Entrate



Per il momento di **effettuazione dell'investimento** si applica la regola generale (art. 109, co. 1 e co. 2 del TUIR)

- 1. Il bene strumentale nuovo avente i requisiti per l'iper-ammortamento e consegnato nel 2016 non può usufruire dell'iper-ammortamento**
- 2. La circostanza che il bene entri in funzione nel 2017 è irrilevante. Tale circostanza rileva per la decorrenza del beneficio ma non incide sul fatto che l'investimento è fuori dall'ambito temporale richiesto dalla legge;**
- 3. Spetta superammortamento vigente in 2016**

# Le agevolazioni «Industria 4.0»: ambito temporale secondo l'Agenzia delle Entrate



Il bene rientra tra i beni inclusi negli Allegati alla legge di Bilancio.

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito nella Circolare n. 4 del 30/3/2017 che il bene è **super-ammortizzabile** nell'esercizio di entrata in funzione e **iper-ammortizzabile** a partire da quello di interconnessione.

Nell'esempio:

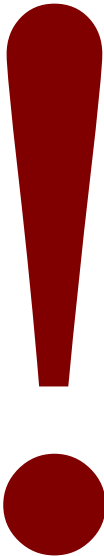
- 2017: Superammortamento (legge di stabilità 2016 con proroga);
- 2018: Iperammortamento. In tale caso la deduzione sarà calcolata tenendo conto di quanto dedotto a titolo di superammortamento nel 2017.

---

# Beni materiali e immateriali connessi a Industria 4.0

## Effetti fiscali

Le nuove disposizioni normative non incidono su


- 
- ✓ il calcolo delle plusvalenze o delle minusvalenze (no recapture)
  - ✓ la deduzione integrale del costo dei beni il cui costo unitario non è superiore ad euro 516,46
  - ✓ il calcolo del plafond del 5 per cento relativo alla deducibilità delle spese di manutenzione e riparazione
  - ✓ il calcolo del limite triennale relativo agli acquisti di beni strumentali
  - ✓ il calcolo dei parametri utilizzati per effettuare il test di operatività delle società di comodo.



---

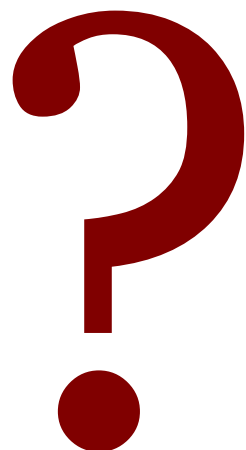
# Beni immateriali: i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

## **BENI IMMATERIALI (Software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni)**

- 
- **Iscrizione immobilizzazioni immateriali:** Rientrano tra gli investimenti agevolabili anche i software acquistati a titolo di licenza d'uso, sempre che siano iscrivibili in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali – voce BI3 – «diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) in applicazione OIC 24
  - **Macchinari con software incorporato:** se rientrante in Allegato A, non necessaria scomposizione costo di acquisto. Il superammortamento riguarda software *stand alone*
  - **Collegamento tra Iperammortamento e superammortamento:** il collegamento è soggettivo. È possibile che il bene immateriale non sia interconnesso con il bene materiale oggetto di iper ammortamento
  - **ERP:** solo i moduli di un sistema ERP dedicati alla gestione della produzione, alla logistica (interna ed esterna, i.e. sistemi di SCM) e alla manutenzione sono da ritenersi inclusi in allegato A

---

# Le competenze di MISE e Agenzia delle Entrate



- **Richieste Agenzia Entrate:** per ottenere risposte riguardanti fattispecie concrete e personali relativamente all'applicazione delle disposizioni tributaria, quando vi sono obiettive condizioni di incertezza sulla corretta interpretazione delle stesse
- **Richiesta parere tecnico al MISE:** nel caso in cui i dubbi in merito all'ambito oggettivo di applicazione dell'agevolazione riguardino esclusivamente la riconducibilità dei beni per i quali si intende fruire del beneficio tra quelli elencati negli allegati A e/o B della legge n. 232 del 2016, il contribuente può acquisire il parere tecnico del MISE limitandosi a conservarlo, senza presentare un'istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate.

---

# **Gli altri interventi previsti dal «Piano nazionale Industria 4.0»**

- Rafforzamento del credito d'imposta per ricerca e sviluppo
- Deduzioni fiscali per investimenti in start-up innovative
- Patent Box

---

## **Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo**

La Legge di Bilancio 2017 al co. 15 e al co. 16 **apporta le seguenti modifiche alla disciplina del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo:**

- estensione del periodo temporale (**fino al 31 dicembre 2020**)
- aumento del tetto massimo del credito d'imposta per la singola impresa (da 5 mln **a 20 mln**)
- incremento della percentuale di agevolazione (dal 25% al **50%** per tutte le spese ammissibili)
- estensione della ricerca commissionata dall'estero
- estensione del perimetro delle spese ammesse

# Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo in pillole

## Soggetti beneficiari

- Tutte le imprese residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano, che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo.
- Sono inoltre ammesse le stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di imprese non residenti.

## Misura dell'incentivo e periodo temporale

- Sono agevolabili le sole spese incrementalmente nella misura del 50%, ossia eccedenti la media delle stesse spese sostenute nei tre periodi di imposta precedenti quello in corso al 31.12.2015. Tale media risulta fissa per tutto il periodo dell'agevolazione.
- L'agevolazione è fruibile per le spese sostenute in attività di ricerca e sviluppo fino al periodo di imposta in corso al 31.12.2020.

## Attività agevolabili

- Ricerca fondamentale
- Ricerca industriale
- Sviluppo sperimentale

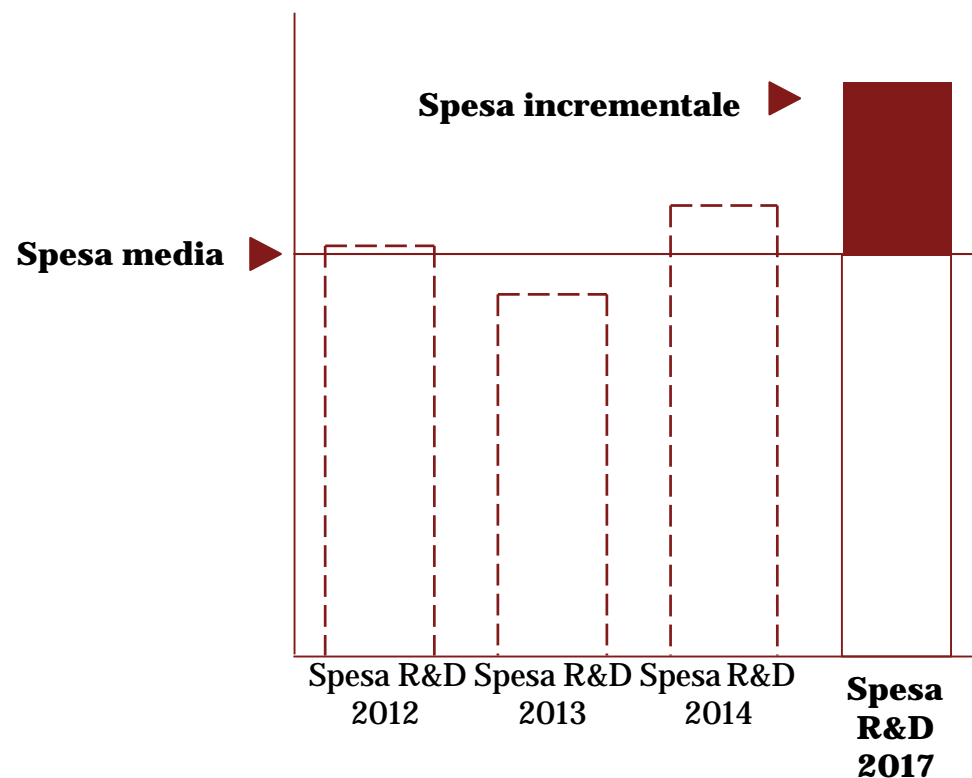
## Limite massimo dell'agevolazione

- Il credito di imposta per attività di R&D spetta fino a un importo massimo annuale di 20 milioni di Euro.

## Adempimenti e utilizzazione

- Indicazione nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta in cui le spese sono state sostenute.
- Utilizzo esclusivo in compensazione dal periodo di imposta successivo. Non si applicano i limiti di compensazione.

# Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo: schema riassuntivo



	Fino al 31.12.2016	Dal 01.01.2017
Credito imposta per spese sostenute «all'interno»	25%	<b>50%</b>
Credito imposta per spese sostenute «all'esterno»	50%	<b>50%</b>
Limite massimo dell'agevolazione	Euro 5 milioni	<b>Euro 20 milioni</b>
Perimetro di applicazione	Personale altamente qualificato	<b>Tutto il personale impiegato in attività di R&amp;D</b>
Scadenza	31.12.2019	<b>31.12.2020</b>

---

# Start-up innovative: Definizione

(art. 25 D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012 c.d. «Decreto crescita *bis*»)

Una *Start-up Innovativa* è una **società di capitali non quotata**:

- costituita da **non più di 60 mesi (5 anni)**
- con **sede principale in Italia** (ex art. 73 del T.U.I.R.) o in uno **Stato UE o SEE** (spazio economico europeo) con sede produttiva o filiale in Italia
- che **non distribuisce e non ha distribuito utili**
- con **valore della produzione < € 5 mln** (dal secondo anno di attività in poi)
- avente oggetto sociale: **sviluppo, produzione o commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico**
- che **non nasce** da una  **fusione, una scissione o cessione di ramo di azienda.**

Deve, inoltre, possedere **almeno una** di queste caratteristiche:

1. spese in ricerca e sviluppo maggiori o uguali al **15 per cento** del maggiore valore tra costo della produzione e valore totale della produzione
2. almeno i **2/3 dei dipendenti o collaboratori con laurea magistrale** oppure **1/3 di dottorati, dottorandi o laureati con almeno tre anni di attività di ricerca certificata**
3. è titolare o depositaria o licenziataria di almeno una **privativa industriale (brevetto, modello di utilità)** connesso al *core business* oppure deve essere titolare dei diritti relativi ad un software registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché anch'esso sia afferente all'oggetto sociale e all'attività d'impresa.

---

## Agevolazioni per investimenti in start-up innovative\*

***Somme investite in start up innovative:*** una detrazione pari al **30%** dei conferimenti effettuati in una o più start up innovative, con un ammontare massimo di investimento consentito in ciascun periodo pari a **1.000.000 Euro** (sino a 1.800.000 euro per soggetti IRES). Limite massimo di conferimento ammissibile: 15 milioni per ciascuna startup.

***Disapplicazione della disciplina delle società non operative:*** Per le start up innovative è prevista la disapplicazione della disciplina in materia di società non operative (di comodo o in perdita sistematica).

***Acquisto delle perdite fiscali da parte dello sponsor:*** Le società quotate o le società da queste controllate hanno la possibilità di acquisire le perdite fiscali di società start-up partecipate per almeno il 20%. Le perdite possono essere cedute, in particolare, se si riferiscono a una nuova attività produttiva ai sensi dell'art. 84 comma 2 del TUIR, e quindi sino al terzo anno di vita della società.

\*in attesa dell'autorizzazione della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea



---

# Credito d'imposta per il Mezzogiorno

Art. 1 co. 98-108 L. 28.12.2015 n. 208, modificato dalla L. 27 febbraio 2017 n. 18

La normativa prevede che alle imprese che effettuano l'acquisizione dei **beni strumentali nuovi**, *«destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna (...) e nelle zone assistite delle regioni Molise e Abruzzo, (...), a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019»* sia attribuito un **credito d'imposta**.

L'agevolazione è **diretta** a tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa.

L'agevolazione **non si applica** ai soggetti che operano nei seguenti settori:

- Industria siderurgica
- Industria carbonifera
- Costruzione navale
- Fibre sintetiche
- Trasporti e relative infrastrutture
- Produzione e distribuzione di energia
- Infrastrutture energetiche
- Creditizio, finanziario ed assicurativo
- Imprese in difficoltà

# Credito d'imposta per il mezzogiorno in pillole

## Investimenti agevolabili

- Sono agevolabili gli investimenti in **beni strumentali**, facenti parte di un progetto di investimento **iniziale** come definito dall'art. 2, punti 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio.
- Sono fondamentali i concetti di «*strumentalità*» e di «*investimento iniziale*». Si ritiene di **escludere** dall'agevolazione i beni destinati alla vendita, i materiali di consumo e gli investimenti di mera sostituzione. La normativa fa inoltre riferimento ai *beni strumentali nuovi*. L'agevolazione non spetta quindi agli investimenti in beni a qualunque titolo già utilizzati.

## Procedura

- I soggetti che intendono avvalersi del credito d'imposta devono presentare apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate.

## Dichiarazione

- Il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di maturazione del credito e nelle dichiarazioni dei redditi relative a periodi d'imposta successivi fino a quello nel quale se ne conclude l'utilizzo. Più precisamente il credito deve essere indicato nel quadro RU del modello di dichiarazione.

## Compensazione

- Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione mediante modello di pagamento F24, esclusivamente tramite il servizio telematico Entratel o Fisconline. La compensazione può essere effettuata a partire dal quinto giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta attestante la fruibilità del credito.

# Credito d'imposta per il Mezzogiorno


Art. 1 co. 98-108 L. 28.12.2015 n. 208, modificato dalla L. 27 febbraio 2017 n. 18

Il credito d'imposta è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni, nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento di:

- 3 Milioni per le piccole imprese
- 10 Milioni per le medie imprese
- 15 Milioni per le grandi imprese

% 2016	
Piccole Imprese	20%
Medie Imprese	15%
Grandi Imprese	10%

*La L. 27 febbraio 2017 n. 18 ha previsto un aumento delle percentuali dettate dalla precedente normativa*



Per ciascun progetto di investimento, si fa ora riferimento alla **Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020**, sono stati individuati i massimali di intensità degli aiuti concedibili.

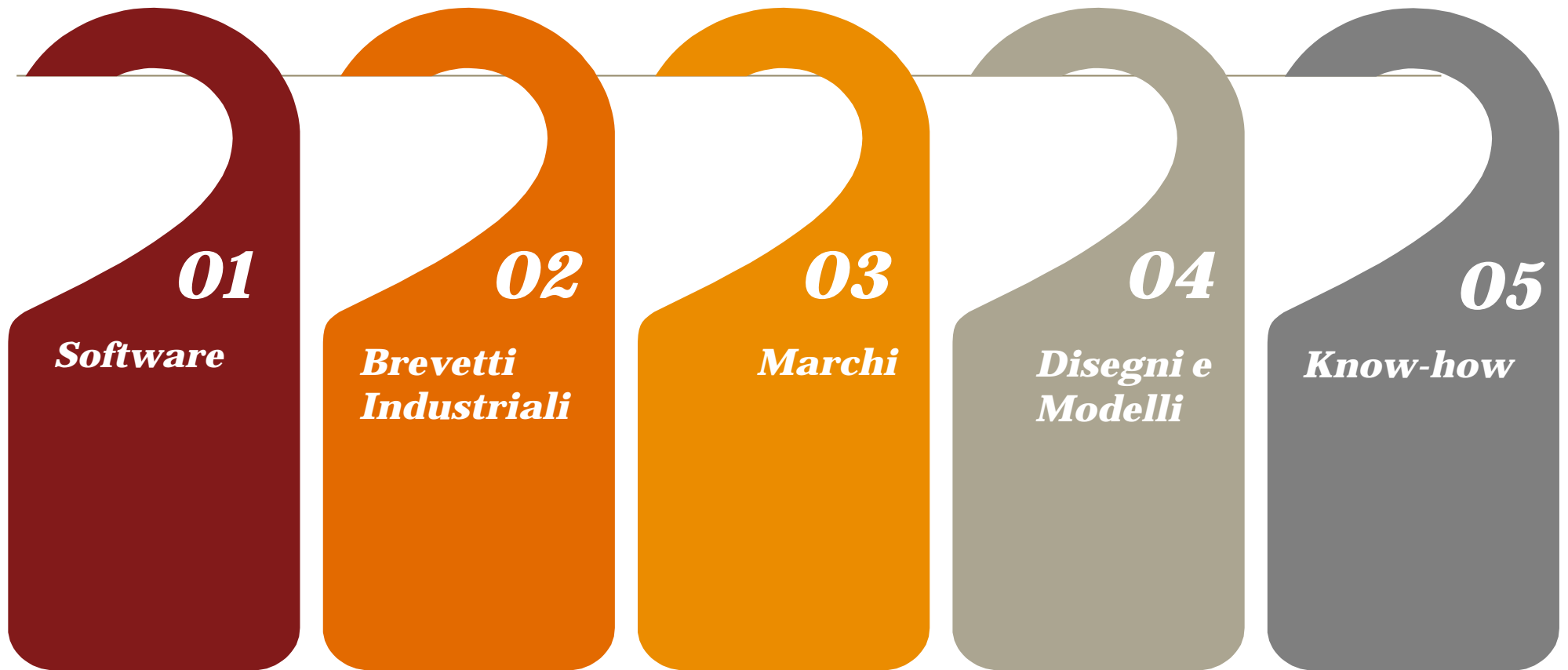
Viene soppresso il divieto di cumulo del credito d'imposta con gli aiuti *de minimis* e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio. La cumulabilità, tuttavia, è ammessa *“a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento”*.

---

# Il Patent Box

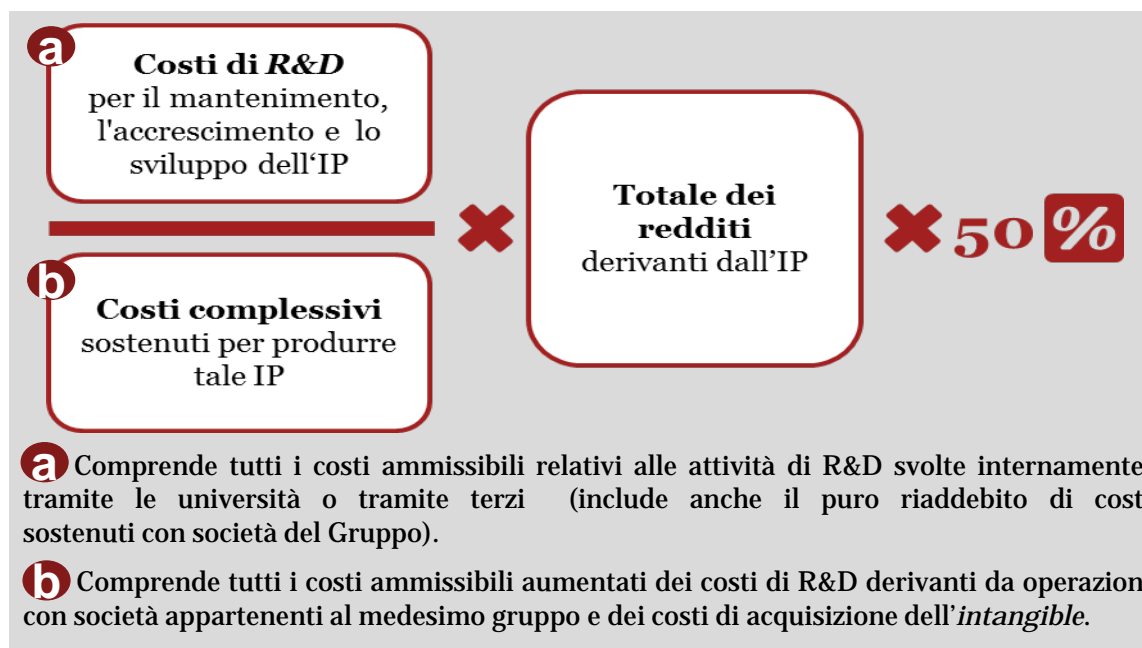
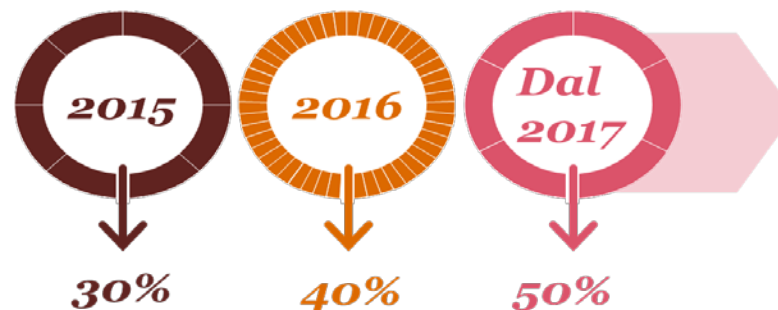
---

# Patent Box: beni immateriali oggetto dell'agevolazione



# Patent Box: detassazione di una quota di Reddito

- La quota di reddito agevolabile è **determinata per ciascun IP**, sulla base del rapporto tra costi di *R&D* e costi complessivi (*Nexus Approach*)
- Il reddito deriva da utilizzo diretto o indiretto degli IP agevolabili
- Il regime premiale si applica esclusivamente ai redditi derivanti dall'uso diretto e dalla concessione in uso del diritto dei beni immateriali
- Possibilità di scelta degli IP da assoggettare al regime premiale
- Le plusvalenze derivanti dalla cessione non concorrono a formare il reddito complessivo a condizione che almeno il 90% del corrispettivo sia reinvestito nel mantenimento o nello sviluppo di *intangibile*



# Piano nazionale «Industria 4.0»: coesistenza con Patent Box

La Società Alfa S.p.A. acquista un bene iper-ammortizzabile. Inoltre, la stessa è titolare di un brevetto «X» che utilizza direttamente e per il quale ha optato per il *patent box*.

Il macchinario acquistato verrà utilizzato per svolgere attività di ricerca e sviluppo in relazione al brevetto di cui sopra.

Il relativo ammortamento costituisce un costo diretto ai fini della determinazione del contributo spettante economico di Alfa S.p.A.

A destra, troviamo il conto economico «virtuale» riferibile al bene immateriale ipotizzando le seguenti fattispecie:

1. deduzione della quota di reddito agevolabile da *patent box* e della quota di iper-ammortamento
2. deduzione della sola quota di reddito agevolabile da *patent box*.

	Ipotesi 1	Ipotesi 2
«Royalty implicita»	4.000.000	4.000.000
Costi diretti (ammortamento)	(50.000)	(50.000)
Altri costi diretti	(400.000)	(400.000)
Costi indiretti	(400.000)	(400.000)
Risultato contabile	3.150.000	3.150.000
<b>Iper-ammortamento</b>	<b>(75.000)</b>	-
<b>Contributo economico</b>	<b>3.075.000</b>	<b>3.150.000</b>
Beneficio fiscale patent box (Ires e IRAP su 50% Reddito in PB)	429.000	439.000
Beneficio fiscale iper-ammortamento	18.000	-
<b>Totale beneficio fiscale</b>	<b>447.000</b>	<b>439.000</b>

---

# Contatti

## Milano:

**Antonio Borrelli**

**Partner**

+39 320 4304554

[antonio.borrelli@it.pwc.com](mailto:antonio.borrelli@it.pwc.com)

**Pasquale Salvatore**

**Partner**

+39 348 1505395

[pasquale.salvatore@it.pwc.com](mailto:pasquale.salvatore@it.pwc.com)

## Bologna:

**Alessandra Cavina**

**Partner**

+39 348 5737926

[alessandra.cavina@it.pwc.com](mailto:alessandra.cavina@it.pwc.com)

## Firenze:

**Simone Guidi**

**Director**

+39 348 5737842

[simone.guidi@it.pwc.com](mailto:simone.guidi@it.pwc.com)

## Genova:

**Claudio Valz**

**Partner**

+39 347 0622319

[claudio.valz@it.pwc.com](mailto:claudio.valz@it.pwc.com)

**Piera Penna**

**Director**

+39 340 8329752

[piera.penna@it.pwc.com](mailto:piera.penna@it.pwc.com)

## Napoli:

**Egidio Filetto**

**Partner**

+39 340 1074986

[egidio.filetto@it.pwc.com](mailto:egidio.filetto@it.pwc.com)

## Padova:

**Giovanni Marano**

**Partner**

+39 340 1211726

[giovanni.marano@it.pwc.com](mailto:giovanni.marano@it.pwc.com)

## Torino:

**Alessio Rolando**

**Partner**

+39 348 2236421

[alessio.rolando@it.pwc.com](mailto:alessio.rolando@it.pwc.com)

**Leonardo Penna**

**Director**

+39 348 1565319

[leonardo.penna@it.pwc.com](mailto:leonardo.penna@it.pwc.com)